

Roma, 9 agosto 2020

AI MARISTI DI CHAMPAGNAT DEL LIBANO

Comunità e opere educative di Champville, Jbail e Progetto Fratelli a Rmeileh

Cari Maristi di Champagnat:

Noi, Fratelli del Consiglio Generale, desideriamo esprimere la nostra solidarietà e la nostra comunione con il caro popolo libanese e con tutti voi, dopo aver essere venuti a conoscenza della terribile notizia dell'esplosione avvenuta nel porto di Beirut, che ci ha profondamente sconvolti. Alziamo la nostra sincera preghiera per le vittime, per tutti i feriti e per coloro che hanno perso la casa.

Vogliamo anche esprimere la nostra solidarietà alla comunità di La Salle a Beirut, le cui scuole hanno subito gravi danni sia negli immobili che nelle attrezzature, a causa della forte esplosione, in particolare al Collège Sacré-Coeur dei Fratelli a Gemmayzé.

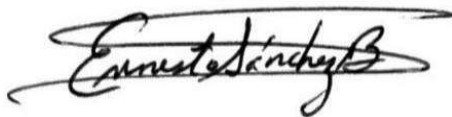
Sappiamo che l'impatto e le conseguenze di questa esplosione si aggiungono alla difficile situazione sociale ed economica che il paese sta attraversando, ampliata dalla pandemia del COVID-19, che sta seminando così tanto dolore e sofferenze nel mondo.

Siamo ammirati per l'atteggiamento solidale che avete dimostrato nei confronti delle persone che hanno perso la casa. Avete messo a disposizione le aule del "Collège Champville" e di "Nostra Signora di Lourdes" di Jbeil, per le famiglie che in questa situazione hanno bisogno di un tetto. Conosciamo anche il lavoro sociale e di supporto svolto dai capi Scout e Rovers, che collaborano alla pulizia dei quartieri intorno al porto di Beirut. Abbiamo anche conoscenza dei gruppi di vita cristiana (GVX), del Movimento Eucaristico dei Giovanni (MEJ) e altri gruppi di giovani e di ex alunni, che collaborano nella raccolta di aiuti alle persone colpite dall'esplosione. Apprezziamo questi gesti concreti di sostegno alle persone bisognose.

Come Famiglia Marista Globale, mostriamo la nostra comunione con tutti i fratelli, laici maristi, educatori, studenti e genitori del Libano e con l'intera Provincia Marista Mediterranea. Siamo uniti a voi nel lutto che vive il paese a causa di questo avvenimento.

Chiediamo a Maria, la Buona Madre perché vi accompagni e vi sostenga in questo momento di difficoltà e di incertezza. Lei non vi lascerà mancare la sua protezione e vi sosterrà nella speranza.

Fraternamente,



Fr. Ernesto Sánchez Barba, Superiore generale
e il Consiglio generale